



Decreto Dirigenziale n. 4 del 28/06/2013

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

CESSIONE DI SPAZI FINANZIARI, VALIDI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO, ALLE PROVINCE ED AI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 122, 123, 124 E 125 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 1-BIS DEL D.L. 8/4/2013, N.35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 GIUGNO 2013, N.64 IN APPLICAZIONE DELLA DGRC N. 198 DEL 21.06.2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 93 del 22/4/2013 ha aderito alla procedura di cessione degli spazi finanziari, così come disciplinata dall'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, prima delle modifiche introdotte dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, e dall'art. 1, commi 138 e 138-bis, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, mediante riduzione dei propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria;
- b. che la Giunta Regionale, in attuazione della predetta normativa, con deliberazione n. 96 dell'8/5/2013 ha stabilito modalità e termini di presentazione delle istanze di richiesta di spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, da parte delle province e dei comuni della regione Campania;
- c. che la Giunta Regionale, sempre in attuazione della predetta normativa, con deliberazione n. 150 del 27/5/2013 ha attribuito spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, alle province ed ai comuni della regione Campania, rispettivamente per euro 21.164.218,17 ed euro 63.492.654,50, per complessivi euro 84.656.872,67;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, ha apportato modifiche all'art. 1, commi 122, 123, 124, 125, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 198 del 21/6/2013 ha aderito alla cessione di ulteriori spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, per complessivi euro 49.948.219,13, di cui euro 12.487.055,08 in favore delle proprie province ed euro 37.461.164,05 in favore dei propri comuni, ai sensi dell'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, mediante riduzione dei propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria;
- c. che la Giunta Regionale, sempre nel suddetto provvedimento, ha stabilito le seguenti modalità e termini di presentazione delle istanze di richiesta di spazi finanziari da parte degli enti interessati:
 - c.1 di considerare confermata la richiesta effettuata dalle province e dai comuni in sede di attribuzione degli spazi finanziari con D.G.R.C. n. 150/2013, integrabile con una nuova istanza di richiesta di spazi finanziari sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario che dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio di cinque giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. della deliberazione n. 198/2013, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agc08.sett01@pec.regione.campania.it o, in alternativa, utilizzando un servizio di corriere espresso o consegna a mano con rilascio di ricevuta da parte della Regione Campania; nel caso di opzione per il servizio di corriere espresso o per la consegna a mano, il plico dovrà pervenire entro le ore 13,00 del quinto giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. della suddetta deliberazione al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi – Settore Formazione del Bilancio –

Centro Direzionale Isola C5 – 80143 NAPOLI – Piano 10 – stanza 3 (punto 4 - D.G.R.C. n. 198/2013);

c.2 di stabilire che le province ed i comuni interessati nell'istanza dovranno attestare, a pena di inammissibilità, la capacità di far fronte nell'anno 2013 agli ulteriori pagamenti in conto capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti (punto 5 - D.G.R.C. n. 198/2013);

c.3 di stabilire che gli enti dovranno fornire apposita certificazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2014 con indicazione dei pagamenti effettuati in relazione agli spazi finanziari complessivamente ceduti all'ente dalla Regione nell'anno 2013; la mancata certificazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2014 comporterà l'esclusione dalla concessione di spazi finanziari per l'anno 2014 (punto 6 - D.G.R.C. n. 198/2013);

c.4 di stabilire che ai Comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti dovrà essere assegnato il 50 per cento dello spazio finanziario di euro 100.953.818,55, costituito dall'importo già assegnato e da una quota da assegnare non superiore a quella disponibile di euro 37.461.164,05, restando inteso che tale quota è la massima concedibile anche nell'ipotesi in cui non si raggiungesse la quota del 50 per cento, non potendo apportare modifiche alla ripartizione effettuata con la citata delibera n. 150 del 27 maggio 2013, adottata sulla base delle norme previgenti (punto 7 - D.G.R.C. n. 198/2013);

c.5 di considerare per ciascun ente come importo richiesto la differenza tra gli spazi finanziari richiesti e gli spazi finanziari ottenuti come indicati negli allegati alla D.G.R.C. n. 150 del 27 maggio 2013 (salvo espressa revoca totale o parziale nel periodo stabilito) maggiorata dell'ulteriore importo eventualmente richiesto, in esito alla nuova assegnazione in atto, precisando che gli enti esclusi dalla ripartizione indicati nell'allegato C della deliberazione n. 198/2013 dovranno riformulare la richiesta (punto 8 - D.G.R.C. n. 198/2013);

c.6 di utilizzare, per quanto riguarda i comuni, come criterio di riparto l'attribuzione di una quota proporzionalmente ridotta dell'importo come determinato nel precedente punto c.5 e riferito a ciascun ente (punto 9 - D.G.R.C. n. 198/2013);

c.7 di utilizzare, per quanto riguarda le province, come criterio di riparto il dimensionamento della popolazione, sempre che sia stata fatta richiesta fino all'importo spettante, salvaguardando, però, le somme già attribuite alle medesime province attraverso il riparto effettuato con D.G.R.C. n. 150 del 27 maggio 2013 (punto 10 - D.G.R.C. n. 198/2013);

c.8 di demandare al Dirigente responsabile del Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale dell'A.C.G. Bilancio, Ragioneria e Tributi l'adozione di tutti gli atti attuativi del presente provvedimento, ivi compreso il decreto di attribuzione degli spazi finanziari (punto 11 - D.G.R.C. n. 198/2013);

c.9 di individuare la d.ssa Giulia Migliore quale responsabile del procedimento - recapito telefonico: 0817968854 – e-mail: giulia.migliore@regione.campania.it (punto 12 - D.G.R.C. n. 198/2013);

VISTE

- a. le istanze pervenute entro il 26 giugno 2013 (termine ultimo per l'invio delle nuove istanze di richiesta di spazi finanziari) al Settore Formazione del Bilancio da parte delle province e dei comuni interessati;

RITENUTO

- a. di dover attribuire, per quanto riguarda le province, spazi finanziari per complessivi euro 12.487.055,08, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione del criterio stabilito al punto 10 del deliberato della D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;
- b. di dover attribuire, per quanto riguarda i comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti, spazi finanziari per complessivi euro 31.613.546,17, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione dei criteri stabiliti ai punti 7, 8 e 9 del deliberato della D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;
- c. di dover attribuire, per quanto riguarda i comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, spazi finanziari per complessivi euro 5.847.617,88, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione dei criteri stabiliti ai punti 8 e 9 del deliberato della D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;

VISTI

- a. la legge 13/12/2010, n. 220;
- b. il D.L. 6/7/2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- c. la legge 12/11/2011, n. 183;
- d. il D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7/8/2012, n. 135;
- e. la legge 24/12/2012, n. 228;
- f. il D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64;
- g. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- h. il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2013;
- i. la D.G.R.C. n. 93 del 22/4/2013;
- j. la D.G.R.C. n. 150 del 27/5/2013;
- k. la D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale

D E C R E T A

per quanto espresso in narrativa che qui si intende riportato e trascritto:

1. di attribuire, per quanto riguarda le province, spazi finanziari per complessivi euro 12.487.055,08, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione del criterio stabilito al punto 10 del deliberato della D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;
2. di attribuire, per quanto riguarda i comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti, spazi finanziari per complessivi euro 31.613.546,17, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione dei criteri stabiliti ai punti 7, 8 e 9 del deliberato della D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;
3. di attribuire, per quanto riguarda i comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, spazi finanziari per complessivi euro 5.847.617,88, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in applicazione dei criteri stabiliti ai punti 8 e 9 del deliberato della D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;
4. di inviare il presente decreto al Servizio 04 Regolamentazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore 01 dell'A.G.C. Segreteria di Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Bruno Rosati